



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

**Modello B**  
(Atto d'iniziativa  
delle Strutture  
dirigenziali che  
non ha oneri  
finanziari)

Seduta del 16-05-2025

DELIBERAZIONE N. 130

**OGGETTO: CALENDARIO SCOLASTICO 2025/2026 REGIONE MOLISE**

## LA GIUNTA REGIONALE

il giorno sedici del mese di maggio dell'anno duemilaventicinque si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 169 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - VINCENZO ROSSI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che, qui, si intende integralmente confermato;
2. di considerare, per la finalità in trattazione, l'istruttoria svolta dal competente Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, ivi compresa l'apposita concertazione realizzata con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, le Amministrazioni Provinciali, l'ANCI e le Associazioni sindacali di categoria, di cui alla nota di convocazione registrata al protocollo unico regionale n. 62159 del 23 aprile 2025;
3. di tener conto delle seguenti festività previste dal calendario nazionale in favore delle scuole di ogni ordine e grado:
  - tutte le *Domeniche*;
  - 1° novembre: *Tutti i Santi*;
  - 8 dicembre: *Immacolata Concezione*;
  - 25 dicembre: *Natale*;
  - 26 dicembre: *Santo Stefano*;
  - 1° gennaio: *Capodanno*;
  - 6 gennaio: *Epifania*;
  - giorno successivo alla Domenica della Pasqua: *Lunedì dell'Angelo*;
  - 25 aprile: *Festa della Liberazione*;
  - 1° maggio: *Festa del Lavoro*;
  - 2 Giugno: *Festa della Repubblica*;
  - giorno dedicato alla *Festa del Santo Patrono*;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo n.112/98, il "**Calendario scolastico 2025/2026 Regione Molise**", come da ALLEGATO A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito riportato in sintesi:

15 SETTEMBRE 2025 – LUNEDI'	INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
09 GIUGNO 2026 – MARTEDI'	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO
30 GIUGNO 2026 – MARTEDI'	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

### SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SU TERRITORIO REGIONALE

DAL 22 DICEMBRE 2025 (incluso) AL 06 GENNAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL NATALE
DAL 16 FEBBRAIO 2026 (incluso) AL 17 FEBBRAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL CARNEVALE
DAL 02 APRILE 2026 (incluso) AL 07 APRILE 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DELLA PASQUA
02 MAGGIO 2026 – SABATO	PONTE FESTA DEL LAVORO
01 GIUGNO 2026 – LUNEDI'	PONTE FESTA DELLA REPUBBLICA

### CELEBRAZIONI

31 OTTOBRE 2025 – VENERDI'	GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI SAN GIULIANO DI PUGLIA
----------------------------	--

- 5.** di riservare – ai sensi dell’art. 74, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 297/94 – per l’anno scolastico 2025/2026, **220** giorni alle scuole dell’infanzia e **202** giorni alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che si riducono rispettivamente a **219** e **201**, qualora la festività del *Santo Patrono* ricada in un giorno di prevista attività;
- 6.** di precisare che l’efficacia del calendario scolastico in questione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia. In particolare:
- la previsione minima di 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni rappresenta il limite entro cui si esercita la competenza delle Regioni a determinare il calendario scolastico nonché quella delle istituzioni scolastiche a disporre adeguamenti in relazione alle specifiche esigenze dell’offerta formativa;
  - l’eventuale violazione di tale disposizione costituisce ragione di illegittimità dei rispettivi provvedimenti di adozione e di adeguamento;
  - nel caso di eventi imprevedibili e straordinari che inducano le autorità competenti ad emanare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche e che comportino la riduzione dei giorni di lezione al di sotto del limite previsto, si ritiene fatta salva la validità dell’anno scolastico;
  - le istituzioni scolastiche, qualora interessate da prolungati periodi di sospensione delle attività didattiche, possono valutare, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 275/99, opportuni adattamenti finalizzati al recupero, anche parziale, dei giorni di lezione non effettuati;
  - tutti gli adattamenti, debitamente motivati e deliberati dagli organi collegiali, devono essere disposti in ossequio al monte ore annuale previsto per le singole discipline e le attività obbligatorie nonché al vincolo dell’articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali;
  - le istituzioni scolastiche devono comunicare, tempestivamente, gli adattamenti deliberati alle famiglie, all’Ufficio Scolastico Regionale per il Molise e ai competenti Enti locali;
- 7.** di rimettere, in ragione della specificità del servizio socio-educativo offerto dalle scuole dell’infanzia, all’autonoma determinazione delle singole istituzioni scolastiche la favorevole opportunità di:
- anticipare la data di inizio delle attività didattiche per l’anno scolastico in interesse;
  - prevedere, nei plessi costituiti da più sezioni e con riferimento al mese di giugno 2026, soltanto il funzionamento delle sezioni necessarie ad assicurare il servizio, qualora si registri un notevole calo della frequenza degli alunni;
- 8.** di ribadire, anche per l’anno scolastico 2025/2026, l’interesse ad una proficua azione di sensibilizzazione degli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole;
- 9.** di ritenere, pertanto, opportuno rinnovare l’invito alle istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler promuovere e condividere, nelle classi, iniziative e momenti di riflessione in concomitanza della *Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia*, la cui celebrazione ricade, ogni anno, il 31 ottobre;
- 10.** di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio politiche dell’istruzione, della formazione professionale e dell’università, all’Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, al fine di consentirne il prosieguo di relativa competenza;
- 11.** di prendere atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e che dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;
- 12.** di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- 13.** di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con DGR n. 187/2023 e ss.mm. e ii;
- 14.** di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e, per oggetto, sul BURM, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### OGGETTO: CALENDARIO SCOLASTICO 2025/2026 REGIONE MOLISE

**VISTA** la normativa di riferimento:

- Art. 117 della Costituzione che contempla la ripartizione delle competenze, delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di istruzione tra Stato e Regioni, come modificato dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- Decreto Legislativo n. 297/94 recante “*Approvazione del Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado*” e ss.mm. e ii., in particolare l’art. 74 prevede che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno e che siano assegnati almeno 200 giorni allo svolgimento delle lezioni;
- Decreto Legislativo n. 112/98 che, all’art. 138, comma 1, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di determinazione annuale del calendario scolastico;
- Legge n. 59/97 recante, all’art. 21, l’attribuzione di autonomia organizzativa e didattica alle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. n. 275/99 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*” che, ai sensi del citato art. 21, nel disciplinare l’autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche, attribuisce alle medesime la facoltà di disporre adattamenti al calendario scolastico regionale, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell’offerta formativa, ferma restando l’articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- Nota MIUR DGOS n.1000 del 22 febbraio 2012;

**ATTESO** che, nell’ambito delle proprie competenze, il Ministero dell’Istruzione e del Merito stabilisce, annualmente, con ordinanza valida su tutto il territorio nazionale, le date di svolgimento delle prove di esame di Stato conclusivo del primo e del secondo ciclo;

**DATO ATTO** della necessità di determinare il calendario regionale delle attività per l’anno scolastico 2025/2026, al fine di agevolare le singole autonomie nei processi di organizzazione e di pianificazione dei percorsi didattici;

**CONSIDERATA**, in tal senso, l’importanza di promuovere un’appropriata concertazione territoriale, in modo da assicurare una valutazione cauta e condivisa dell’impatto che le eventuali sospensioni/interruzioni delle attività didattiche, fissate da questa amministrazione in aggiunta a quelle previste dal calendario nazionale, potrebbero produrre, oltre che sulla normale routine della vita familiare, anche sulla complessa organizzazione dei servizi ad esse correlati, con particolare riguardo agli impegni assunti o da assumere dagli enti locali in tema di trasporti, servizi mensa, etc.;

**PRESO ATTO**, pertanto, dell’iter istruttorio espletato dal competente Servizio Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università;

**ESAMINATO**, all’uopo, l’ALLEGATO A recante “**Calendario scolastico 2025/2026 Regione Molise**”, elaborato dal medesimo Servizio e condiviso con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, le Amministrazioni Provinciali, l’ANCI e le Associazioni sindacali di categoria nell’apposito tavolo di concertazione del 05 maggio 2025, di cui alla nota di convocazione prot. reg. n. 62159 del 23 aprile 2025;

**RISCONTRATO** – dal Verbale inerente alla seduta di concertazione del 05 maggio 2025 (custodito agli atti interni del Servizio politiche dell’istruzione, della formazione professionale e dell’università) – che l’assemblea degli intervenuti, previa modifica di talune date inizialmente individuate dal Servizio, ha approvato all’unanimità il “**Calendario scolastico 2025/2026 Regione Molise**”, di cui al richiamato ALLEGATO A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**TENUTO CONTO** delle seguenti festività contemplate dal calendario nazionale in favore delle scuole di ogni ordine e grado:

- tutte le *Domeniche*;
- 1° novembre: *Tutti i Santi*;
- 8 dicembre: *Immacolata Concezione*;
- 25 dicembre: *Natale*;

- 26 dicembre: *Santo Stefano*;
- 1° gennaio: *Capodanno*;
- 6 gennaio: *Epifania*;
- giorno successivo alla Domenica della Pasqua: *Lunedì dell'Angelo*;
- 25 aprile: *Festa della Liberazione*;
- 1° maggio: *Festa del Lavoro*;
- 2 Giugno: *Festa della Repubblica*;
- giorno dedicato alla *Festa del Santo Patrono*;

**RISCONTRATO** quanto concertato dai preposti soggetti territoriali in merito al calendario scolastico regionale per l'anno 2025/2026, di seguito riportato in sintesi:

15 SETTEMBRE 2025 – LUNEDI'	INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
09 GIUGNO 2026 – MARTEDI'	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO
30 GIUGNO 2026 – MARTEDI'	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

#### SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SU TERRITORIO REGIONALE

DAL 22 DICEMBRE 2025 (incluso) AL 06 GENNAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL NATALE
DAL 16 FEBBRAIO 2026 (incluso) AL 17 FEBBRAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL CARNEVALE
DAL 02 APRILE 2026 (incluso) AL 07 APRILE 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DELLA PASQUA
02 MAGGIO 2026 – SABATO	PONTE FESTA DEL LAVORO
01 GIUGNO 2026 – LUNEDI'	PONTE FESTA DELLA REPUBBLICA

#### CELEBRAZIONI

31 OTTOBRE 2025 – VENERDI'	GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI SAN GIULIANO DI PUGLIA
----------------------------	--

**RITENUTO**, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare il “**Calendario scolastico 2025/2026 Regione Molise**”, come da Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si riservano **220** giorni alle scuole dell'infanzia e **202** giorni alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che si riducono rispettivamente a **219** e **201**, qualora la festività del *Santo Patrono* ricada in un giorno di prevista attività;

**PRECISATO** che l'efficacia del calendario scolastico in questione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia. In particolare:

- la previsione minima di 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni rappresenta il limite entro cui si esercita la competenza delle Regioni a determinare il calendario scolastico nonché quella delle istituzioni scolastiche a disporre adeguamenti in relazione alle specifiche esigenze dell'offerta formativa;
- l'eventuale violazione di tale disposizione costituisce ragione di illegittimità dei rispettivi provvedimenti di adozione e di adeguamento;
- nel caso di eventi imprevedibili e straordinari che inducano le autorità competenti ad emanare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche e che comportino la riduzione dei giorni di lezione al di sotto del limite previsto, si ritiene fatta salva la validità dell'anno scolastico;
- le istituzioni scolastiche, qualora interessate da prolungati periodi di sospensione delle attività didattiche, potranno valutare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 275/99, opportuni adattamenti finalizzati al recupero, anche

parziale, dei giorni di lezione non effettuati;

- tutti gli adattamenti, debitamente motivati e deliberati dagli organi collegiali, devono essere disposti in ossequio al monte ore annuale previsto per le singole discipline e le attività obbligatorie nonché al vincolo dell'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali;
- le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, tempestivamente, gli adattamenti deliberati alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise e ai competenti Enti locali;

**DATO ATTO** della specificità del servizio socio-educativo offerto dalle scuole dell'infanzia, questa amministrazione regionale rimette all'autonoma determinazione delle singole istituzioni scolastiche la favorevole opportunità di:

- anticipare la data di inizio delle attività didattiche per l'anno scolastico in interesse;
- prevedere, nei plessi costituiti da più sezioni e con riferimento al mese di giugno 2026, soltanto il funzionamento delle sezioni necessarie ad assicurarne il servizio, qualora si registri un notevole calo della frequenza degli alunni;

**RIBADITO**, anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'interesse ad una proficua azione di sensibilizzazione degli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno rinnovare l'invito alle istituzioni scolastiche del territorio a voler promuovere e condividere, nelle classi, iniziative e momenti di riflessione in concomitanza della *Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia*, la cui celebrazione ricade, ogni anno, il 31 ottobre;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che, qui, si intende integralmente confermato;
2. di considerare, per la finalità in trattazione, l'istruttoria svolta dal competente Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, ivi compresa l'apposita concertazione realizzata con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, le Amministrazioni Provinciali, l'ANCI e le Associazioni sindacali di categoria, di cui alla nota di convocazione registrata al protocollo unico regionale n. 62159 del 23 aprile 2025;
3. di tener conto delle seguenti festività previste dal calendario nazionale in favore delle scuole di ogni ordine e grado:
  - tutte le *Domeniche*;
  - 1° novembre: *Tutti i Santi*;
  - 8 dicembre: *Immacolata Concezione*;
  - 25 dicembre: *Natale*;
  - 26 dicembre: *Santo Stefano*;
  - 1° gennaio: *Capodanno*;
  - 6 gennaio: *Epifania*;
  - giorno successivo alla Domenica della Pasqua: *Lunedì dell'Angelo*;
  - 25 aprile: *Festa della Liberazione*;
  - 1° maggio: *Festa del Lavoro*;
  - 2 Giugno: *Festa della Repubblica*;
  - giorno dedicato alla *Festa del Santo Patrono*;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 138, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo n.112/98, il "**Calendario scolastico 2025/2026 Regione Molise**", come da ALLEGATO A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito riportato in sintesi:

15 SETTEMBRE 2025 – LUNEDI'	INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
09 GIUGNO 2026 – MARTEDI'	TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E II GRADO

30 GIUGNO 2026 – MARTEDI'

TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE  
PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

### SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SU TERRITORIO REGIONALE

DAL 22 DICEMBRE 2025 (incluso) AL 06 GENNAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL NATALE
DAL 16 FEBBRAIO 2026 (incluso) AL 17 FEBBRAIO 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DEL CARNEVALE
DAL 02 APRILE 2026 (incluso) AL 07 APRILE 2026 (incluso)	VACANZE FESTIVITA' DELLA PASQUA
02 MAGGIO 2026 – SABATO	PONTE FESTA DEL LAVORO
01 GIUGNO 2026 – LUNEDI'	PONTE FESTA DELLA REPUBBLICA

### CELEBRAZIONI

31 OTTOBRE 2025 – VENERDI'

GIORNATA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL TERREMOTO DI  
SAN GIULIANO DI PUGLIA

5. di riservare – ai sensi dell'art. 74, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo n. 297/94 – per l'anno scolastico 2025/2026, **220** giorni alle scuole dell'infanzia e **202** giorni alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, che si riducono rispettivamente a **219** e **201**, qualora la festività del *Santo Patrono* ricada in un giorno di prevista attività;

6. di precisare che l'efficacia del calendario scolastico in questione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia. In particolare:

- la previsione minima di 200 giorni per lo svolgimento delle lezioni rappresenta il limite entro cui si esercita la competenza delle Regioni a determinare il calendario scolastico nonché quella delle istituzioni scolastiche a disporre adeguamenti in relazione alle specifiche esigenze dell'offerta formativa;
- l'eventuale violazione di tale disposizione costituisce ragione di illegittimità dei rispettivi provvedimenti di adozione e di adeguamento;
- nel caso di eventi imprevedibili e straordinari che inducano le autorità competenti ad emanare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche e che comportino la riduzione dei giorni di lezione al di sotto del limite previsto, si ritiene fatta salva la validità dell'anno scolastico;
- le istituzioni scolastiche, qualora interessate da prolungati periodi di sospensione delle attività didattiche, possono valutare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 275/99, opportuni adattamenti finalizzati al recupero, anche parziale, dei giorni di lezione non effettuati;
- tutti gli adattamenti, debitamente motivati e deliberati dagli organi collegiali, devono essere disposti in ossequio al monte ore annuale previsto per le singole discipline e le attività obbligatorie nonché al vincolo dell'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali;
- le istituzioni scolastiche devono comunicare, tempestivamente, gli adattamenti deliberati alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise e ai competenti Enti locali;

7. di rimettere, in ragione della specificità del servizio socio-educativo offerto dalle scuole dell'infanzia, all'autonoma determinazione delle singole istituzioni scolastiche la favorevole opportunità di:

- anticipare la data di inizio delle attività didattiche per l'anno scolastico in interesse;
- prevedere, nei plessi costituiti da più sezioni e con riferimento al mese di giugno 2026, soltanto il funzionamento delle sezioni necessarie ad assicurarne il servizio, qualora si registri un notevole calo della frequenza degli alunni;

8. di ribadire, anche per l'anno scolastico 2025/2026, l'interesse ad una proficua azione di sensibilizzazione degli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole;

9. di ritenere, pertanto, opportuno rinnovare l'invito alle istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler promuovere e condividere, nelle classi, iniziative e momenti di riflessione in concomitanza della *Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia*, la cui celebrazione ricade, ogni anno, il 31 ottobre;

**10.** di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università, all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, al fine di consentirne il prosieguo di relativa competenza;

**11.** di prendere atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e che dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

**12.** di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

**13.** di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con DGR n. 187/2023 e ss.mm. e ii;

**14.** di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise e, per oggetto, sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ROSANNA TAMBURRI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
DELL'UNIVERSITA  
Il Direttore  
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO  
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE  
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82